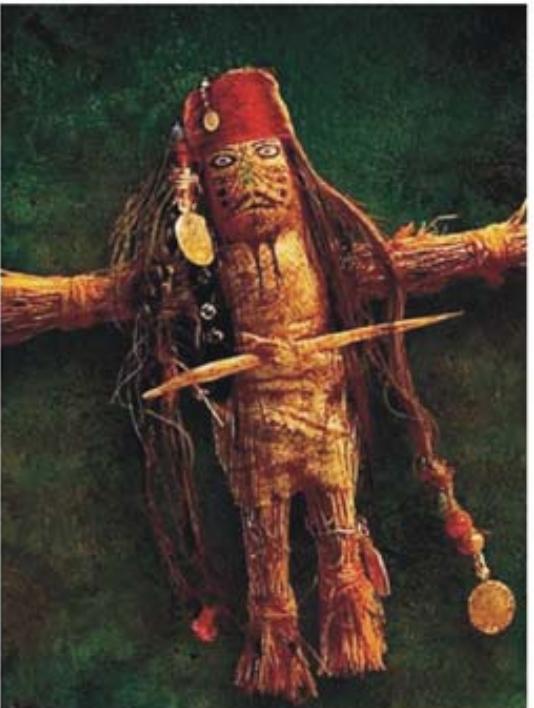


## Né di venerdì né di marte ...



Il massimo della superstizione:  
una bambola voodoo

Il kraken:  
La piovra gigante  
che poteva  
trascinare sul  
fondo le navi



Cosa non si doveva mai fare di venerdì o di matedì? I marinai, pirati compresi, ritenevano che questi fossero giorni sfortunati. Quindi durante queste giornate non si doveva dare il via a nessuna azione; non si poteva salpare, partire per una missione, non si poteva iniziare nulla di importante. E' noto che le donne non erano ammesse a bordo, in particolare, delle navi pirata. L'origine di tutto questo si fa in genere risalire alla convinzione che le donne potevano essere delle streghe, specialmente. Il diavolo in persona o le streghe infatti potevano scatenare le terribili tempeste tropicali. Ma piuttosto il motivo del rifiuto di donne a bordo era di ordine pratico. Le donne potevano non solo distrarre i marinai dal loro dovere ma anche generare risse, pur non intenzionalmente. Altre persone sgradite a bordo erano i preti. Il demonio invidia gli uomini ai quali Dio ha concesso l'uso del mare e contro di loro scatena le tempeste. Un prete a bordo è una sfida contro il diavolo e comporta un più alto rischio di colare a picco. Il Giona poi, era quel marinaio che, portando sfortuna, poteva mettere a rischio la vita di tutti gli altri. L'unico modo per liberarsi della cattiva sorte era liberarsi di lui, alla lettera. Quando veniva individuato l'attira sfortuna, lo si buttava in mare, facendogli fare il cosiddetto "salto di Giona".